

spettacolo dell'Umbria Jazz più innovativo degli ultimi anni), mentre portava al suo pubblico un mix indimenticabile di elettronica condita alla perfezione dai suoni più sinuosi e inafferrabili del jazz. Mi ha meravigliato a tal punto da costringermi a riflettere più profondamente sul valore del contenuto e del contesto in cui ciò che si crea viene portato al pubblico, offrendomi la possibilità di dare ancora più importanza al valore della musica come raro esempio di integratore naturale di emozioni.

C'è una parola, vasta e impercorribile, eppure semplice e diretta, che basta a se stessa in qualsiasi età della vita, a qualsiasi latitudine dell'universo si decida di pronunciarla: sto parlando della felicità. Nulla di più semplice o di più complicato. Per essa siamo disposti a combattere, a urlare, a scendere in piazza, a ribellarsi. A cambiare. Insomma, pur di essere felici siamo disposti persino a soffrire! Un bel paradosso, no? Quel che forse ci manca è un luogo preciso in cui trovarla. La mappa della nostra emotività. Quali strade percorrere? Quali deserti at-

lo credo che tra quei luoghi ancora uniti a questo ci sia certamente il palco e la musica che sa offrire chi lo calpesta. È quello uno dei segreti universali capaci di abbattere i muri delle differenze, dei luoghi comuni, dei sì e dei no della politica e dei sondaggi, delle strumentalizzazioni di massa che vogliono per forza dividere in fasce, colori, bandiere, come oggetti. Tra buoni e cattivi. Grassi e magri. Giusti o sbagliati. Una pista da ballo altro non è che un angolo del mondo protetto e definito, in cui aggregarsi e condividere la stessa visione. È il contesto giusto per l'ebbrezza, breve ma intensa, che cerchiamo in ogni momento ma nel luogo sbagliato. Mi torna in mente quanto letto ultimamente in un saggio sui cambiamenti tecnologici del secolo scorso e quanto essi siano stati influenti sulle nostre scelte, e in definitiva sulla nostra vita.

Una constatazione importante e indicativa che i sociologi americani degli anni '60 fecero rivolgendo l'attenzione ai dati di gradimento che il popolo a stelle e strisce stava affidando ai candidati alla guida del paese, fu proprio l'importanza del mezzo attraverso il quale venivano

la stessa: a cosa credere? Dove va cercata la nostra felicità, e cosa ci porta più vicino a essa?

Io credo che oggi come oggi, apparentemente meno ingenui del popolo americano di allora, rincorrere la verità significhi rieducarci al prezioso valore del contenuto. Partecipare. Rivivere quella stessa emozione che ho provato io sul palco di Umbria Jazz qualche mese fa e che ancora oggi mi porto dentro, nell'ascoltare a occhi chiusi il suono che infrangeva le illusioni per nutrirsi del regalo più grande che la musica sa donare a chi ancora decide di alzarsi dal divano e scendere per strada, entrare in un teatro, in una discoteca, in una piazza, in un palasport, in uno stadio, a un festival, facendo propria una gioia per fortuna davvero unica e irripetibile. Quella del talento offerto per uno scopo preciso: la condivisione.

Ed è quanto spero di poter regalare a chi verrà a vedermi suonare in questo splendido tour.

Da leggere *Presentato alla Feltrinelli di Perugia il romanzo di Nicola Mucci per i tipi di Jo March Edizioni*

Alfredo, una vita da libraio e di conquiste difficili

▶ PERUGIA

La passione per i libri, ma non solo. L'amore, le sfide della vita, il tentativo di salvare una piccola libreria s'intrecciano con situazioni più o meno grottesche nel mondo di Alfredo protagonista, assieme alla svampita Anna, di "Una vita da libraio" (Jo March Edizioni) di Nicola Mucci. Il libro, presentato in anteprima al Salone del Libro di Torino la scorsa primavera, è stato accolto da un nutrito pubblico ieri pomeriggio alla libreria Feltrinelli, nel centro storico di Perugia. "Volevo raccontare - ha spiegato Mucci - una storia che parlasse non solo di libri, ma anche di vita, di relazioni, del desiderio di trovare il proprio posto e la propria strada nel mondo. Ed è quello che si sforza di fare Alfredo, il protagonista del romanzo".

Il volume racconta le vicende di Alfredo, professione libra-

io che ha proseguito, senza particolare convinzione, l'attività del padre (che è scappato con l'amante, lasciando di punto in bianco famiglia e libreria). Gli affari non sono mai andati troppo bene, ma i guai seri arrivano quando il colosso mondiale della distribuzione libraria, la Books, Books & Books Co. Ltd, decide di aprire un punto vendita in città. Nella vita di Alfredo, che ancora vive con la mamma, fanno improvvisamente irruzione anche due donne, molto diverse l'una dall'altra: la prima farà breccia nel suo burbero cuore, la seconda gli farà capire quanto in realtà ama il lavoro che svolge in apparenza controvoglia. Fra le citazioni dei romanzi più amati e gli espedienti più stravaganti, riuscirà il nostro goffo eroe nell'ardua impresa di conquistare la sua amata e di non far chiudere la libreria di famiglia?

15:20-17:30-20:00-22:20	Sala 3: "Andiamo a quel paese"	19:20
Sala 10: "Guardiani della Galassia"	Sala 3: "Dracula Untold"	21:30
14:45-17:20-20:00-22:30	Sala 3: "Un fantasma per amico"	15:00-17:10
CORCIANO THE SPACE GHERLINDA Tel. 892111	Sala 4: "Doraemon - Il Film"	15:50-18:00-20:10
Sala 1: "Guardiani della Galassia"	Sala 4: "Soap Opera"	22:20
10:30-16:55-19:40-22:20	Sala 5: "Interstellar"	14:50-18:20-21:50
Sala 2: "Interstellar"	Sala 6: "Guardiani della Galassia"	17:10-19:50-22:30
10:30-17:10-21:00	Sala 7: "Get On Up - La storia di James Brown"	19:20-22:20
Sala 3: "Interstellar"	Sala 7: "My Little Pony - Rainbow Rocks"	15:20-17:20
14:50-18:15-21:40	Sala 8: "Dracula Untold"	16:10-18:20-20:30-22:40
Sala 4: "Dracula Untold"	Sala 9: "Doraemon - Il Film"	15:00
20:20-22:30	Sala 9: "Interstellar"	17:10-20:40
Sala 4: "Un fantasma per amico"	CITYPLEX POLITEAMA LUCIOLI Tel. 0744/400240	
10:30-15:45-18:00	Sala 1: "Doraemon - Il Film"	16:00
Sala 5: "#ScrivimiAncora"	Sala 1: "Il giovane favoloso"	18:00-21:00
17:15	Sala 2: "Belle e Sebastien"	16:00-18:00-20:35-22:35
Sala 5: "La Spia - A Most Wanted Man"	Sala 3: "Confusi e felici"	16:00-18:00-20:35-22:30
21:35	Sala 5: "Interstellar"	16:00-19:00-22:00
Sala 5: "Soap Opera"	Sala 6: "Andiamo a quel paese"	16:30-18:00-20:30-22:30
10:30-19:30	Sala 7: "Tre cuori"	16:00-18:00-20:30-22:30
Sala 5: "Un fantasma per amico"	NARNI CINEMA MARIO MONICELLI Tel. 0744/715389	
15:00	"Andiamo a quel paese"	16:30-19:00-21:30
Sala 6: "Confusi e felici"	"Boxtrolls - Le scatole magiche"	15:00
10:30-17:20-19:45-22:10	ORVIETO MULTISALA CORSO Tel. 0763/344655	
Sala 7: "Andiamo a quel paese"	Sala 1: "Andiamo a quel paese"	16:00-18:00-20:00-22:00
10:30-15:55-18:05-20:15-22:25	Sala 2: "Il giovane favoloso"	17:00-19:30-22:00
Sala 8: "Dracula Untold"		
10:30-14:50-17:10-19:20-21:30		
Sala 9: "Andiamo a quel paese"		
21:25		
Sala 9: "Doraemon - Il Film"		
10:30-14:55-17:05-19:15		
Sala 10: "#ScrivimiAncora"		
10:30-22:35		
Sala 10: "Doraemon - Il Film"		
16:10		
Sala 10: "Interstellar"		
19:10		
Sala 11: "Get On Up - La storia di James Brown"		
19:05-22:05		
Sala 11: "My Little Pony - Rainbow Rocks"		
10:30-15:30-17:20		
CASTIGLIONE DEL LAGO CAPORALI Tel. 075/9653152		
"Confusi e felici"		
15:30-18:00-21:30		
CITTA' DI CASTELLO CINEMA EDEN Tel. 075/8558559		
"Musei Vaticani"		
16:30-18:30-21:15		